

AGRIA S.p.A  4009 Plovdiv BULGARIA	SCHEDA DI SICUREZZA Conformemente all'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 e del regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Data di emissione: 01.04.2004 Edizione n. 7
	RIVAL	Data di revisione: Febbraio 15, 2024

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatori del prodotto

Nome della sostanza/miscela : PROPAMOCARB HYDROCHLORIDE 722 g/l SL

Altri mezzi di identificazione

UFI : **6600-S0NN-Y00R-4S2J**

Denominazione commerciale : **OMIX / RIVAL**

1.2. Usi pertinenti individuati della sostanza o della miscela e usi non raccomandati

Usi identificati : Prodotto fitosanitario, fungicida

Usi sconsigliati : Non si applicano al di fuori dell'ambito degli usi di cui sopra.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore / Fornitore

: AGRIA AD (Società per azioni)

Via/Casella postale

: Asenovgradsko shose, 4009 Plovdiv

Telefono

: +359 32 273 500, il numero è disponibile solo durante l'orario lavorativo

Fax

: + 359 32 63 83 77

Posta elettronica

: agria@agria.bg

1.4. Numero di telefono in casi di emergenza

: Per richieste urgenti, contattare i Centri Antiveneni (CAV):

: 1. CAV Niguarda – Milano - tel. 02 66101029

: 2. CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma - tel. 06.6859.3726

: 3. CAV "Azienda Ospedaliero-Universitaria di Foggia" – Foggia - tel. 800.183.459;

: 4. CAV "Ospedale A. Cardarelli" — Napoli - Tel. 081.545.3333

: 5. CAV Policlinico "Umberto I" – Roma - tel. 06.4997.8000;

: 6. CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma - tel. 06.305.4343;

: 7. CAV Ospedale "Careggi" U.O. Tossicologia medica — Firenze - tel. 055.794.7819;

: 8. CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia – Tel. 0382.24.444;

9. CAV Ospedale Papa Giovanni XXIII – Bergamo - tel.
800.88.33.00;

10. Centro Antiveneni CAV Veneto – Verona - tel.
800.011.858

Lingua della linea telefonica : Italiano

2. DESCRIZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (UE) n. 1272/2008 (CLP) : Non classificato come pericoloso

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi del regolamento UE n. 1272/2008 (CLP)

Pittogrammi di pericolo : Non richiesto
Parola chiave : Non richiesto

Componenti pericolosi da indicare sull'etichetta : Non richiesto

INDICAZIONI DI PERICOLO

Raccomandazioni per la sicurezza

: Non richiesto

Prevenzione

- P102** – Tenere fuori dalla portata dei bambini
- P270** – Non mangiare, bere o fumare durante l'uso del Prodotto
- P280** – Utilizzare guanti protettivi / abbigliamento protettivo/ Occhiali di sicurezza/ Maschera protettiva per il viso

Indicazioni di pericolo aggiuntive

: **EUH 208** – Contiene propamocarb hydrochloride e 1,2-benzisotiazol-3 (2H)-one. Può causare una reazione allergica

EUH 210 – La scheda di dati di sicurezza sarà presentata su richiesta

EUH 401 – Per evitare rischi per la salute umana e l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso

2.3. Altri pericoli

: Il prodotto non contiene una sostanza, inclusa nell'elenco stabilito a norma dell'articolo 59, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1907/2006 per le sue proprietà di interferenza endocrina, al di sopra dei limiti di legge. Il prodotto non contiene una sostanza che soddisfi i criteri per PBT (persistente/bioaccumulabile/tossico) o i criteri per vPvB (molto persistente/molto bioaccumulabile) secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze : Si tratta di una miscela

3.2. Miscela

Descrizione della miscela

Nome	Numero CAS	UE No	Indice n.	REACH Reg. No	Concentrazione (% w/v)	Classificazione secondo regolamento (CE) n. 1278/2008 (CLP).	SCL, coefficiente M, ATE
Propamocarb hydrochloride (ISO); <i>Propile – 3 – (dimetilammina) – carbammato di propile monocloridrato</i>	25606-41-1	247-125-9	-	-	Min. 66.5	Sensibilizzazione cutanea 1; H317	-
Alchil di ammonio (C12-15) etossisolfato	32612-48-9	-	-	-	2.76	Irritazione della pelle. 2; H315 Irritazione oculare 2; H319	-
Glicole esilico	107-41-5	203-489-0	603-053-00-3	-	0.92	Irritazione della pelle. 2; H315 Irritazione oculare 2; H319	-
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	220-120-9	613-088-00-6	-	0.023	Tossicità acuta 4; H302 Danno oculare 1; H318 Irritazione cutanea 2; H315 Sensibilizzazione cutanea 1; H317 Pericoloso per l'ambiente acquatico — pericolo acuto 1; H400	Sensibilizzazione cutanea 1; H317: C ≥ 0,05 %
Glicole etilenico, <i>etandiolo</i>	107-21-1	203-473-3	603-027-00-1	01-2119456816-28-xxxx	1.8	Tossicità acuta 4; H302	-

**Il testo completo delle classi/categorie di pericolo, le indicazioni di pericolo sono
Elencate nella sezione 16, lettera v).**

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Dopo l'inalazione

- : In caso di avvelenamento, mostrare al medico il contenitore, l'etichetta e/o la scheda di sicurezza.
- : Portare immediatamente la vittima all'aria aperta e lasciarla a riposo. Consultare immediatamente un medico se la respirazione è difficoltosa.

Dopo il contatto con la pelle

- : In caso di contatto, lavare accuratamente la zona interessata con acqua e sapone. Se necessario, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima del prossimo utilizzo.

Dopo il contatto visivo

- : Risciacquare per almeno 15 minuti con acqua tenendo gli occhi aperti. Consultare un medico qualificato se l'irritazione persiste.

Dopo l'ingestione

- : Chiamare immediatamente un centro antiveleni o un medico per consigli sul trattamento. NON indurre il vomito.

Autodifesa dei primi soccorritori

- : Indossare dispositivi di protezione individuale.

4.2. Sintomi ed effetti acuti e ritardati più significativi

- : Le informazioni sugli effetti e sui sintomi noti sono contenute nelle frasi di etichettatura di cui alla sezione 2 e nelle valutazioni tossicologiche di cui alla sezione 11. Altri sintomi e/o effetti non sono noti finora.

4.3. Indicazione sulla necessità di eventuali cure mediche urgenti e trattamenti speciali

- : Trattare in modo sintomatico.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Attrezzature antincendio

- Agenti estinguenti idonei : Polvere antincendio, anidride carbonica. In caso di incendio di grandi dimensioni, utilizzare un getto d'acqua diffuso, schiuma.
- Attrezzatura estinguente non idonea : Getto d'acqua denso direzionale.

5.2. Pericoli particolari derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Prodotti pericolosi dell'incenerimento : In caso di incendio, il fumo contiene, insieme ad altri prodotti della combustione, gas tossici – ossidi di azoto, ossidi di carbonio. Non inalare il fumo.

5.3. Consigli per i vigili del fuoco

- : Indossare indumenti completi e protettivi. Indossare un respiratore autonomo.

5.4. Informazioni supplementari

- : Mantenere i contenitori al fresco spruzzando acqua se esposti al fuoco. In caso di incendio e/o esplosione, non inalare i fumi. Raccogliere separatamente l'acqua contaminata dallo spegnimento, non farla giungere ai sistemi fognari o di deflusso. Smaltire i residui di incendio e l'acqua contaminata dallo spegnimento in conformità con le normative ufficiali.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Misure di protezione individuale, dispositivi di protezione e procedure di emergenza

6.1.1. *Per il personale non addetto alle emergenze*

- Dispositivi di protezione : Tenere lontano il personale non necessario.
- : Indossare dispositivi di protezione adeguati (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda di dati di sicurezza) per prevenire la contaminazione della pelle, degli occhi e degli indumenti personali;
- Procedure di emergenza : Rimuovere le fonti di accensione, garantire una ventilazione sufficiente, il controllo della polvere, consultare un esperto.

6.1.2. *Per i soccorritori*

- : Rimuovere tutte le fonti di accensione e di scatti elettrici. Fornire una ventilazione di scambio locale e generale. Indossare indumenti e guanti di protezione individuale, maschera respiratoria con filtro antiparticolato efficace, occhiali protettivi per proteggere gli occhi.

6.2. Misure precauzionali per la protezione dell'ambiente

- : In caso di fuoriuscite, prendere precauzioni per proteggere dalla contaminazione delle acque superficiali e sotterranee, del suolo e delle acque reflue. Rimuovere le fonti di calore e di fuoco. Nel caso in cui il prodotto entri nelle acque reflue, nel suolo, nelle acque superficiali o sotterranee, informare immediatamente le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali di contenimento e pulizia

- 6.3.1. Per il contenimento** : Non smaltire il prodotto, l'imballaggio e/o i materiali contaminati nelle acque reflue e nei sistemi di approvvigionamento idrico. Conservare il contenitore in un luogo adatto per un'ulteriore manipolazione o smaltimento in conformità con la legislazione nazionale.
- 6.3.2. Per la pulizia** : Assorbire con materiali inerti – sabbia, zeolite. Raccogli in un contenitore per rifiuti adatto, etichettato e ben sigillato.
- 6.3.3. Altre informazioni** : Non disponibile
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni** : Indossare i dispositivi di protezione individuale specificati nella Sezione 8.
Il prodotto raccolto, l'imballaggio e/o i materiali contaminati devono essere trattati come rifiuti ai sensi della sezione 13.

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1. Precauzioni di sicurezza

- Precauzioni : Utilizzare apparecchiature chiuse, ventilazione di scarico locale e altri controlli tecnici appropriati per mantenere i livelli dell'aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati.
- Precauzioni antincendio : Se le attività dell'utente generano aerosol, fumo o nebbia, utilizzare la ventilazione per mantenere l'esposizione al di sotto dei valori limite raccomandati. (cfr. sezione 8).
- Misure per prevenire la formazione di aerosol e polveri : Pulire regolarmente i locali e le strutture utilizzando dispositivi di protezione individuale e attrezzature professionali per la pulizia ignifuga. Solo le quantità necessarie per il normale svolgimento del processo di lavoro devono essere conservate sul posto di lavoro. I contenitori/pacchi non devono essere lasciati aperti. Tenere lontano da fonti di accensione (fiamme libere, scintille).
- Misure di protezione ambientale : Nessuna informazione disponibile
- Consigli sull'igiene generale del lavoro : Non mangiare, bere o fumare durante la manipolazione del prodotto. In caso di contaminazione, cambiare gli indumenti da lavoro. Evitare l'inalazione, l'ingestione e il contatto con la pelle e gli occhi. Non lavorare con il prodotto senza indossare gli indumenti e i dispositivi di protezione individuale consigliati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese le incompatibilità

- Misure tecniche e condizioni di conservazione : Conservare in luogo fresco, asciutto e ben ventilato, lontano da fonti di accensione.
Evitare lo stoccaggio a temperature inferiori a 0°C e superiori a 35°C. Prevenire la generazione di elettricità statica.
Tenere lontano dalla portata dei bambini.
- Materiali di imballaggio : Conservare nella confezione originale integra.

Requisiti per i locali di stoccaggio o i container : Conservare lontano da:

- Prodotti medici, alimenti, mangimi, fertilizzanti, erbicidi, insetticidi e sementi.
- Sostanze radioattive, sostanze esplosive

Tenere lontano da fonti di calore dirette, fiamme libere e luce solare diretta.
Isolare da sostanze incompatibili come materiali basici forti, acidi o ossidanti.

Classe di stoccaggio : Nessuna informazione disponibile

Ulteriori informazioni sulle condizioni di conservazione : Nessuna informazione disponibile

7.3. Usi finali specifici

Consigli : Per gli usi identificati pertinenti elencati nella sezione 1, è necessario seguire i consigli forniti nella presente sezione 7. Vedere l'etichetta/foglio illustrativo del prodotto per le istruzioni per l'uso finale.

Soluzioni specifiche per il settore industriale : Nessuna soluzione specifica

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Valori limite occupazionali nell'aria secondo la legislazione nazionale (bulgara)

Nome	CAS No/ CE n.	Limiti occupazionali nell'aria	Base giuridica
Glicole etilenico, <i>etandiolo</i>	107-21-1/ 203-473-3	8 ore – 52 mg/m ³ 8 ore – 20 ppm 15 minuti – 104 mg/m ³ 15 minuti – 40 ppm Pelle	Ordinanza n. 13/2003 sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti chimici durante il lavoro, modificata da ultimo il 4.06.2021 (Gazzetta ufficiale n. 47)

Valori limite occupazionali nell'aria conformemente alla legislazione dell'UE

Nome	CAS No/ CE n.	Limiti occupazionali nell'aria	Base giuridica
Glicole etilenico, <i>etandiolo</i>	107-21-1/ 203-473-3	8 ore – 52 mg/m ³ 8 ore – 20 ppm 15 minuti – 104 mg/m ³ 15 minuti – 40 ppm Pelle	Direttiva (UE) 2017/164 della Commissione, del 31 gennaio 2017, che istituisce un quarto elenco di valori limite indicativi di esposizione professionale ai sensi della direttiva 98/24/CE del Consiglio e che modifica le direttive 91/322/CEE, 2000/39/CE e 2009/161/UE della Commissione

Consultare i valori limite nazionali pertinenti attualmente applicabili nello Stato membro dell'UE/non UE in cui è fornita la presente scheda di dati di sicurezza.

8.2. Controllo dell'esposizione

8.2.1. Controllo tecnico appropriato

Misure strutturali, organizzative e tecniche per prevenire l'esposizione : Garantire un'adeguata ventilazione di ricambio locale e generale nel locale di lavoro.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali i dispositivi di protezione personale

Protezione delle vie respiratorie



: In caso di formazione di nebbia o aerosol, utilizzare un respiratore con un filtro adatto. Semimaschera con filtro FFP2 (EN 149).

Protezione della pelle



: **In caso di esposizione prolungata e ripetuta**, indossare indumenti protettivi che coprano il corpo resistenti agli agenti chimici.

Protezione per gli occhi



: Durante il lavoro, indossare occhiali di sicurezza con protezioni laterali (secondo EN 166).

Protezione delle mani



: **Per un'esposizione a breve termine**
Guanti monouso in vinile.
Con esposizione prolungata e ripetuta
Guanti in gomma riutilizzabili in nitrile secondo EN 374. Classe di protezione 5 o superiore. Stabilità alla penetrazione > 240 min. Spessore del materiale > 0,4 mm. In caso di usura, sostituire i guanti.

Rischi termici

: Nessuna informazione disponibile.

8.2.3. Controllo dell'esposizione Ambiente

: Le emissioni del sistema di ventilazione e delle attrezzature di lavoro devono essere controllate per verificarne la conformità alla legislazione in materia di sicurezza ambientale.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle principali Proprietà fisiche e chimiche

(a) Stato fisico : Liquido

Metodo: Osservazione del colore, dello stato fisico e dell'odore

Riferimento: Studio GLP proprio – "Stato fisico, tipo e colore"

(b) Colore : Giallo paglierino puro

Metodo: Osservazione del colore, dello stato fisico e dell'odore

Riferimento: Studio GLP proprio – "Stato fisico, tipo e colore"

(c) Odore : Odore fruttato fragrante

Metodo: Osservazione del colore, dello stato fisico e dell'odore

Riferimento: Studio GLP proprio – "Stato fisico, tipo e colore"

(d) Punto di fusione / punto di congelamento : 64,2 °C (per propamocarb cloridrato)

(e) Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione : Si decompone prima dell'ebollizione

(f) Infiammabilità : Non infiammabile

(g) *Limiti inferiori e superiori di esplosività* : Nessuna informazione disponibile.

(h) *Punto di infiammabilità* : Non infiammabile

Metodo: EEC A9

Riferimento: Ricerca GLP propria – "Punto di infiammabilità"

(i) *Temperatura di autoaccensione* : Non si osserva alcuna accensione al di sotto dei 400 °C

Metodo: EEC A15

Riferimento: Studio GLP proprio – "Automatico – temperatura di accensione"

(j) *Temperatura di decomposizione* : 150 °C (per propamocarb cloridrato)

(k) *ph* : 3.0 – 6.0

Metodo: CIPAC MT 75

Riferimento: Studio GLP L proprio – "Determinazione del pH"

(l) *Viscosità cinematica* : 64,8 mPa.s a 20 °C

26,7 mPa.s a 40 °C

Metodo: OECD 114

Riferimento: Studio GLP proprio – "Determinazione della viscosità"

(m) *Solubilità* : Nessuna informazione disponibile.

(n) *Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)* : Log Pow = - 1,3 a pH 7, 20 °C (per propamocarb cloridrato)

(o) *Tensione di vapore* : $8,70 \times 10^{-01}$ (per propamocarb cloridrato)

(p) *Densità e/o densità relativa* : 1.085 g/ml

Metodo: CIPAC MT 3.2

Riferimento: Studio GLP proprio – "Determinazione della densità"

(q) *Densità relativa del vapore* : Nessuna informazione disponibile.

(r) *Caratteristiche delle particelle* : Non applicabile.

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericolo fisico : In base ai dati disponibili, i criteri per classificare i pericoli fisici non sono soddisfatti.

(i) *Azione corrosiva* : Nessuna informazione disponibile.

(ii) *Proprietà esplosive* : Il prodotto non è esplosivo.

Metodo: EEC A14

Riferimento: Ricerca GLP propria – "Proprietà esplosive"

(iii) *Proprietà ossidanti* : Il prodotto non è un ossidante.

Metodo: EEC A17

Riferimento: Studio GLP proprio – "Proprietà ossidanti"

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza : Nessuna informazione disponibile.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività : Non ci sono reazioni pericolose quando il prodotto viene conservato e viene maneggiato secondo le istruzioni.

10.2. Stabilità chimica : Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose : Non noto

- 10.4. Condizioni da evitare** : Evitare la conservazione in uno spazio chiuso a una temperatura inferiore a 0 °C e superiore a 35 ° C. Per evitare la decomposizione termica, evitare di riscaldare il materiale.
- 10.5. Materiali incompatibili** : Non consentire il contatto con forti ossidanti, acidi, alcali. Si decompone in ambiente alcalino e acido.
- 10.6. Prodotti da decomposizione pericolosi** : Vedere la sezione 5.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo di cui al regolamento (CE) n. 1272/2008

Effetti tossicologici acuti basati su studi propri – Dati sul prodotto finito

- Tossicità orale acuta, ratti : DL₅₀ = 5000 mg/kg di peso corporeo (Rattus norvegicus)
Metodo: OECD 423
Riferimento: Studio GLP "Tossicità orale acuta"
- Tossicità cutanea acuta, ratti : DL₅₀ > 2000 mg/kg di peso corporeo (Rattus norvegicus)
Metodo: OECD 402
Riferimento: Studio GLP "Tossicità cutanea acuta"
- Tossicità acuta per inalazione, ratti : CL₅₀ > 5.212 mg/l aria (Rattus norvegicus)
Metodo: OECD 403
Riferimento: Studio GLP "Tossicità acuta per inalazione"
- Corrosività/irritazione della pelle** : Non classificato come irritante per la pelle
Metodo: OECD 404
Riferimento: Studio GLP "Irritazione/corrosione cutanea acuta"
- Gravi lesioni oculari/irritazione oculare** : Non classificato come irritante per gli occhi
Metodo: OECD 405
Riferimento: Studio GLP "Ggravi lesioni degli occhi/irritazione oculare"
- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea** : Non classificato come sensibilizzante
Metodo: OECD 406
Riferimento: Studio GLP "Sensibilizzazione cutanea"
- Mutagenicità delle cellule germinali** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Cancerogenicità** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Tossicità per la riproduzione** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- STOT (tossicità specifica per organi bersaglio) — una singola esposizione** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- STOT (tossicità specifica per organi bersaglio) — ripetute esposizioni** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Pericolo di inalazione** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

- 11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino : Il prodotto non contiene una sostanza al di sopra dei limiti di legge inclusa nell'elenco stabilito a norma dell'articolo 59, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1907/2006 per le proprietà di interferenza endocrina.
- 11.2.2. Informazioni su altri pericoli : Nessuna informazione

12. INFORMAZIONI AMBIENTALI

12.1. Tossicità – Dati relativi al prodotto formulato

- Pulce d'acqua**
(*Daphnia magna*) : $CE_{50} > 100$ mg/l
Metodo: OECD 202
Riferimento: Studio GLP "Studio di immobilizzazione acuta nelle pulci d'acqua"
- Alghe**
(*Pseudokirchneriella subcapitata*) : Non inibisce la crescita delle alghe fino a 100 mg/l di alghe medie
Metodo: OECD 201
Riferimento: Studio GLP "Test di inibizione della crescita delle alghe"
- Pesce**
(*Trota iridea*) : 96 ore $LC_{50} > 100$ mg a.i./L
Metodo: OECD 203
Riferimento: Studio GLP "Tossicità orale acuta per i pesci"
- Uccelli**
(*Coturnix japonica*) : $DL_{50} > 2000$ mg/kg p.c.
Metodo: OECD 223
Riferimento: Studio GLP "Tossicità orale acuta – quaglia giapponese"
- Api, via orale**
(*Apis mellifera*) : $DL_{50} = 177,9$ µg/ape o 100 µg a.i./ape
Metodo: OECD 213
Riferimento: Studio GLP "Studio di tossicità acuta nelle api"
- Api, contatto**
(*Apis mellifera*) : $DL_{50} = 177,9$ µg/ape o 100 µg a.i./ape
Metodo: OECD 214
Riferimento: Studio GLP "Studio di tossicità acuta nelle api"
- Lombrichi**
(*Eisenia foetida*) : NOEC = 1578,1 mg/kg
LOEC = 2809,0 mg/kg
Tossicità acuta (14 giorni) $LC_{50} = 3672,17$ mg/kg
Metodo: OECD 207
Riferimento: Studio GLP proprio "Studio di tossicità acuta dei lombrichi"

- 12.2. SOSTENIBILITÀ E DEGRADABILITÀ : Il propamocarb hydrochrolide non viene trattenuto nel terreno e si mineralizza rapidamente.
 $DT_{50} = 10 - 27$ giorni

- 12.3. Capacità di bioaccumulo : Basso

- 12.4. Portabilità nel suolo : Basso

- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB** : Il prodotto non contiene una sostanza che soddisfi i criteri per PBT (persistente/bioaccumulabile/tossico) o i criteri per vPvB (molto persistente/molto bioaccumulabile) secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII.
- 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino** : Il prodotto non contiene una sostanza al di sopra dei limiti di legge inclusa nell'elenco stabilito a norma dell'articolo 59, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1907/2006 per le proprietà di interferenza endocrina.
- 12.7. Altri effetti avversi** : Non sono noti altri effetti avversi.
- 12.8. Informazioni supplementari** : Non ci sono ulteriori informazioni.

13. SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

13.1.1. Smaltimento del prodotto/imballaggio : **Metodo di smaltimento consigliato:** Incenerimento in inceneritori autorizzati dalle autorità.

Codici/denominazioni dei rifiuti

Raccolta di piccole quantità di prodotto: Conservare in appositi contenitori per rifiuti.
 : 07 04 13* rifiuti solidi, contenenti sostanze pericolose.
 : 07 04 01* acque di lavaggio ed acque madri.
 : 15 01 10* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da sostanze pericolose.

13.1.2. Informazioni relative al trattamento dei rifiuti

: **Lo smaltimento** deve essere effettuato in conformità con le disposizioni della legislazione nazionale, in modo sicuro per l'ambiente.

13.1.3. Informazioni relative allo smaltimento mediante smaltimento nella rete fognaria

: Non scaricare in fognatura. Non inquinare le fonti d'acqua naturali. Rimuovere le acque reflue utilizzate per la pulizia delle aree interessate.

13.1.4. Altre raccomandazioni sullo smaltimento

: Il contenitore deve essere chiaramente etichettato con una descrizione del contenuto, simboli di pericolo, frasi H e P. Conservare in locali ben ventilati fino alla consegna a una società di smaltimento autorizzata. L'acqua utilizzata per lavare le superfici contaminate deve essere raccolta per il successivo trattamento. Le confezioni vuote non devono essere riutilizzate per altri scopi.

14. INFORMAZIONI SULLA TRASPORTAZIONE

14.1. Numero dell'elenco ONU o numero di identificazione

ADR; RID;AND; IMDG; IATA/ICAO

: Non applicabile

14.2. Il nome esatto della partita figurante nell'elenco delle Nazioni Unite

ADR; RID;AND; IMDG; IATA/ICAO

: Non applicabile

14.3. Classe/i di pericolo per il trasporto

ADR; RID;AND; IMDG; IATA/ICAO

: Non applicabile

Marchatura

:

14.4. Gruppo di imballaggio

ADR; RID;AND; IMDG; IATA/ICAO

: Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR; RID;AND; IMDG; IATA/ICAO

: **No**

IMDG Inquinante marino

: **no**

14.6. Precauzioni particolari per gli utenti

: Vedere le sezioni 6-8.

14.7. Trasporto marittimo di merci alla rinfusa secondo gli strumenti dell'Organizzazione marittima internazionale

: Non applicabile

15. INFORMAZIONI SUL QUADRO NORMATIVO

15.1. Regolamenti/legislazioni specifici per sostanze o miscele in materia di sicurezza, salute e ambiente

Legislazione dell'UE:

Regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive 79/117/CEE e 91/414/CEE, comprese le modifiche.

Applicabile

Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006, comprese le modifiche.

Applicabile

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce l'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE della Commissione, comprese le modifiche.

Nessuna restrizione

Regolamento (CE) n. 547/2011 della Commissione, dell'8 giugno 2011, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le prescrizioni in materia di etichettatura dei prodotti fitosanitari

Applicabile

Direttiva (CE) 2017/164 della Commissione, del 31 gennaio 2017, che istituisce un quarto elenco di valori limite indicativi di esposizione professionale ai sensi della direttiva 98/24/CE della Commissione e che modifica le direttive 91/322/CEE, 2000/39/CE e 2009/161/UE della Commissione.

Applicabile

Direttiva 2012/18/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 4 luglio 2012, sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose, recante modifica e successiva abrogazione della direttiva 96/82/CE del Consiglio

Questo prodotto non è classificato secondo la Direttiva Seveso III

Direttiva Seveso III
-

Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione, del 18 giugno 2020, che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

Applicabile

Legislazione nazionale:

L'ordinanza concernente la prevenzione degli incidenti rilevanti con sostanze pericolose e la limitazione delle loro conseguenze

Applicabile

Ordinanza concernente l'omologazione dei prodotti fitosanitari

Applicabile

Ordinanza concernente le condizioni di etichettatura dei prodotti fitosanitari

Applicabile

15.2. Valutazione della sicurezza di una sostanza o miscela chimica : La valutazione della sicurezza è stata effettuata per il prodotto finito.

16. ALTRE INFORMAZIONI

(i) Specificare le modifiche:

Le informazioni contenute in questa scheda di dati di sicurezza sono state modificate nelle seguenti sezioni:

- 1.4. Numero di telefono di emergenza
- 2.2. Elementi dell'etichetta
- 3.2. Miscela
- 8.1. Parametri di controllo
- 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche di base
- 9.2. Altre informazioni
- 11.2. Informazioni su altri pericoli
- 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
- 14. Informazioni sul trasporto
- 15.1. Regolamenti/legislazioni specifici per la sostanza o la miscela in materia di sicurezza, salute e ambiente
- 16. Altre informazioni

(ii) Abbreviazioni e acronimi:

CE – Comunità Europea; CLP - Classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele; PBT - persistente, bioaccumulabile e tossico; vPvB - molto resistente e molto bioaccumulabile; UE – Unione Europea; CAS - Servizio di Estratto Chimico; REACH - Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche; SCL - Limiti specifici di concentrazione; Fattore M – Fattore di moltiplicazione; ATE - valutazione della tossicità acuta; FFP2 - Elemento frontale del filtro 2; EN - Norme europee.; pH - potenziale di idrogeno; DL50 – Dose letale 50; CL50 – Concentrazione letale 50; EC50 - Concentrazione massima efficace dimezzata; NOEC - Concentrazione senza effetti osservati; DT50 - tempo necessario affinché la concentrazione scenda alla metà del valore iniziale; BCF – fattore di bioconcentrazione; UN – Nazioni Unite; ADR - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada RID - l'Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Ferrovia; IMDG - Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose; IATA - Associazione Internazionale del Trasporto Aereo; ICAO - Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile; N.O.S. - Non diversamente specificato; MMO - Organizzazione Marittima Internazionale; ECHA - Agenzia europea per le sostanze chimiche

(iii) Principali riferimenti e fonti di dati in letteratura

Guida dell'ECHA per la compilazione delle schede di dati di sicurezza (versione 4.0, dicembre 2020)

(iv) Classificazione e procedura utilizzata per ottenere la classificazione delle miscele a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Classificazione ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
--	------------------------------

(v) Indicazioni di pericolo pertinenti (numero e testo integrale di cui alla SEZIONE 3)

A norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta 4 – tossicità acuta, categoria di pericolo 4; **H302** – Nocivo per ingestione.

Irritazione cutanea 2 – Irritazione cutanea, categoria di pericolo 2; **H315** – Provoca irritazione cutanea.

Sensibilizzazione cutanea 1 – sensibilizzazione cutanea, categoria di pericolo 1; **H317** – Può provocare una reazione allergica cutanea.

Gravi lesioni oculari 1 – Lesioni oculari, categoria di pericolo 1; **H318** – Provoca gravi lesioni oculari.

Irritazione oculare 2 – Irritazione oculare, categoria di pericolo 2; **H319** – Provoca grave irritazione oculare

Pericoloso per l'ambiente acquatico 1 – Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto, categoria di pericolo 1 ; **H400** – Molto tossico per gli organismi acquatici.

(vi) Suggerimenti per la formazione

Si raccomanda una formazione in materia di igiene generale del lavoro

(vii) Ulteriori informazioni

LE INFORMAZIONI PRESENTATE IN QUESTA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA SI BASANO SULLA NOSTRA CONOSCENZA DEL PRODOTTO ALLA DATA DI EMISSIONE E HANNO LO SCOPO DI FORNIRE SOLO INDICAZIONI GENERALI SULLA SICUREZZA E LA SALUTE.

QUESTA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA INTEGRA LE SPECIFICHE

TECNICHE/L'ETICHETTA/L'OPUSCOLO DEL PRODOTTO, MA NON LI SOSTITUISCE.

GLI UTENTI DI QUESTO PRODOTTO DEVONO EFFETTUARE LA PROPRIA VALUTAZIONE DELLA SUA IDONEITÀ PER GLI SCOPI PREVISTI PRIMA DELL'USO.

SI DECLINA OGNI RESPONSABILITÀ PER EVENTUALI DANNI, PERDITE O DANNEGGIAMENTI DERIVANTI DALLA NEGLIGENZA DELLE INFORMAZIONI O DEI CONSIGLI CONTENUTI NELLA PRESENTE SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA O IN ALTRE FONTI DI INFORMAZIONI TECNICHE DISPONIBILI.